



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI  
SETTORE 03 -ATTIVITA' ESTRATTIVE**

---

*Assunto il 15/09/2023*

*Numero Registro Dipartimento 649*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 13269 DEL 20/09/2023**

**Oggetto:** OGGETTO: Apertura di una nuova cava per la coltivazione di calcarenite e recupero ambientale sita in località Fratte nel Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR).  
Ditta Chisari Gaetano srl, località Ventarola, 21 – 88841 Isola di Capo Rizzuto (KR)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 40/2009 è stata approvata la normativa riguardante le “Attività estrattive nel territorio della Regione Calabria”, modificata e integrata con le leggi regionali n. 53/2009, n. 34/2010, n. 40/2012, n. 11/2015 e n. 17/2017;
- con delibera di Giunta Regionale n. 172 del 27/04/2011 è stato approvato il Regolamento regionale n. 3 del 5 maggio 2011 inerente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 5 novembre 2009, n. 40 - Attività estrattiva nel territorio della regione Calabria”, successivamente modificato con delibera di Giunta regionale n. 515 del 06/12/2012 e con delibera di Giunta regionale n. 172 del 25/05/2015;
- l'art. 26 della L.R. 40/2009, dispone:
  - al comma 1: “Non possono essere rilasciate autorizzazioni per l'apertura di nuove cave fino all'entrata in vigore del PRAE, salvo quanto stabilito al presente articolo”;
  - al comma 2: “... l'apertura di nuove cave e torbiere, in assenza del PRAE, può essere autorizzata dalla Giunta regionale solo in caso di preminente e urgente interesse pubblico comunale o sovracomunale, previo parere vincolante delle Commissioni consiliari competenti in materia di attività produttive e ambiente, sulla base delle risultanze di specifica conferenza di servizi.”;
- per l'apertura di una nuova cava quale quella in oggetto, ai fini dell'autorizzazione in fase transitoria, e cioè fino all'entrata in vigore del P.R.A.E. (art. 26 della L.R. 2009 e 61 del R.R. n. 3/2011, e ss.mm.ii.) all'ultimazione delle procedure istruttorie richiamate dal comma 4 dell'art. 61 del R.R. n. 3/2011 e della conseguente Conferenza dei Servizi con esito favorevole, l'ente che ha indetto la Conferenza dei Servizi - ossia il Comune - è tenuto a inviare tutta la relativa documentazione al Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali per il prosieguo delle attività;
- il Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR), a conclusione della procedura istruttoria ai sensi dell'art. 29 del r.r. n. 3/2011, e s.m.i., di attuazione della l.r. 40/2009, e s.m.i. con il riscontro della nota prot. 248827 del 01/06/2023 del Settore Attività Estrattive, ha trasmesso via pec e su piattaforma SUAP, il verbale di chiusura con esito positivo della Conferenza dei Servizi della pratica CalabriaSUAP n. 6138 “Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcarenite” in località Fratte del Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR) al Foglio di Mappa n. 30 -Particelle: 329 - 330 - 331, 332 e 333”dell'Azienda/Ditta Chisari Gaetano srl, unitamente ai pareri a corredo, verbale acquisito dall'ente regionale al prot. n. 375235 del 29/08/2023; allo stesso verbale di chiusura ha fatto seguito la Determinazione del Responsabile n. 1056 del 12/09/2023 del Settore Lavori Pubblici, Europrogettazione, Protezione Civile, Sanità Pubblica, Informatico del Comune di Isola di Capo Rizzuto, di presa d'atto delle risultanze della conferenza dei servizi del 25/08/2023;
- ai sensi dell'art. 26 della legge 40/2009, Il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, prima di autorizzare la nuova attività estrattiva è tenuto ad acquisire i pareri vincolanti delle Commissioni del Consiglio Regionale competenti in materia di attività produttive e ambientali.

### VISTI

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Isola di Capo Rizzuto (KR) n. 44 R.G. del 29/11/2016 con la quale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 40/2009, è stato dichiarato l'interesse pubblico comunale all'approvazione del progetto di cui in oggetto (**allegato A**);
- il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico ORAE dell'allora Dipartimento Sviluppo Economi - Attività Produttive e comunicato con nota prot. n. 97906/Siar del 19/03/2018 (**allegato B1**), confermato dal settore competente e dalla Segreteria Tecnica con nota prot. n. 248827 del 01/06/2023 (**allegato B2**), a seguito del riscontro dell'attestazione da parte dei progettisti di piena corrispondenza dei contenuti del progetto esaminato dall'allora Dipartimento Sviluppo Economi - Attività Produttive (per il parere ORAE) e dall'allora Dipartimento Ambiente e Territorio (per il parere di esclusione dalla VIA);
- il parere di esclusione dalla VIA - con condizioni ambientali - emesso a seguito della valutazione del progetto in questione dalla Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI del Settore Valutazioni

Autorizzazioni Ambientali dell'allora Dipartimento Ambiente e Territorio nella seduta del 06/08/2020 e formalizzato con decreto n. 8769 del 28/08/2020 (allegato C);

- il verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi trasmesso tramite SUAP con pec del 25/08/2023, acquisito al prot. regionale n. 375235 del 29/08/2023 (allegato D);
- la nota del Segretariato Generale prot. n. 284143 del 12/09/2017 con la quale si rileva che "... l'art. 21-bis della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 dispone in maniera univoca ed incondizionata che tutte le disposizioni legislative e regolamentari che attribuiscono alla Giunta Regionale l'adozione di provvedimenti amministrativi si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti. ... Appare superfluo, infine, evidenziare che codesto Dipartimento dovrà curare tutte le attività procedurali previste dalla legge e dal regolamento, ivi compresa la trasmissione degli atti al Consiglio regionale ai fini dell'acquisizione del previo parere vincolante della Commissione competente.";
- la legge regionale n. 40/2009 "Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria", e in particolare l'art. 26, comma 2 relativo all'acquisizione del parere vincolante delle commissioni consiliari competenti in materia di attività produttive e ambiente;
- il regolamento n. 3 del 5 maggio 2011 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 40/2009 - Attività estrattiva nel territorio della regione Calabria" e successive modificazioni e integrazioni;
- il r.d. 29 luglio 1927, n. 1443;
- il d.p.r. 9 aprile 1959, n. 128;
- il d.lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- la l.r. 13 maggio 1996 n. 7, "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. 2661 del 21.06.1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93" e s.m.i.;
- la l.r. n. 34 del 12 agosto 2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- il d.p.g.r. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato e integrato da successivi decreti;
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. 665 del 14/12/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale - Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.";
- la d.g.r. n. 703 del 28/12/2022 - Avviso di selezione ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali" pubblicato sul sito web istituzionale il 15/12/2022, con la quale si è individuato il dr. Paolo Praticò, come Direttore Generale del Dipartimento;
- il d.p.g.r. n. 139 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali" della Regione Calabria al dr. Paolo Praticò;
- il d.d.g. n. 1185 del 30/01/2023, con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali attraverso "Settori e Uffici Operativi" e "Procedimenti, capitoli di bilancio ed assegnazione delle risorse umane";
- il d.d.g. n. 1433 del 01/02/2023 "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12" - rettifica DDG n. 1185 del 30/01/2023".
- la d.g.r. n. 118 del 31/03/2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2023, per il triennio 2023/2025, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

- il d.d.g. n. 9961 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito all'avv. Rodolfo Elia l'incarico *ad interim* di reggenza del Settore n. 3 *Attività Estrattive* del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali;

**RITENUTO** che ricorrono i requisiti previsti dalla normativa vigente per autorizzare la ditta Chisari Gaetano srl, con sede in località Ventarola, 21 - 88841 Isola di Capo Rizzuto (KR) per l'apertura di una nuova cava di calcarenite in agro del Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR);

**ATTESA** la propria competenza per effetto della nota del Segretariato Generale della Regione Calabria prot. n. 284143 del 12/09/2017;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal responsabile del procedimento all'esito dell'istruttoria dell'ufficio competente

#### **DECRETA**

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI TRASMETTERE** alla Segreteria dell'Assemblea e Affari Generali del Consiglio Regionale della Calabria il presente decreto, comprensivo dei cinque allegati A - B1 - B2 - C - D sopra richiamati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei pareri delle commissioni consiliari competenti in materia di attività produttive e ambiente ai sensi del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 40/2009;
- 3) **DI STABILIRE** che, ad avvenuta acquisizione del parere favorevole delle commissioni consiliari competenti il Dipartimento autorizzerà con successivo provvedimento la ditta *Chisari Gaetano srl*, con sede in località Ventarola, 21 - 88841 Isola di Capo Rizzuto (KR), partita IVA 02412350791) alla apertura di una nuova cava ricadente nelle particelle nn. 329, 330, 331, 332 e 333 del foglio di mappa n. 30 del Comune Isola di Capo Rizzuto (KR), per la durata di anni tre;
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione del provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011, e sul sito internet istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs n. 33/2013, entrambi a cura del Dipartimento proponente.

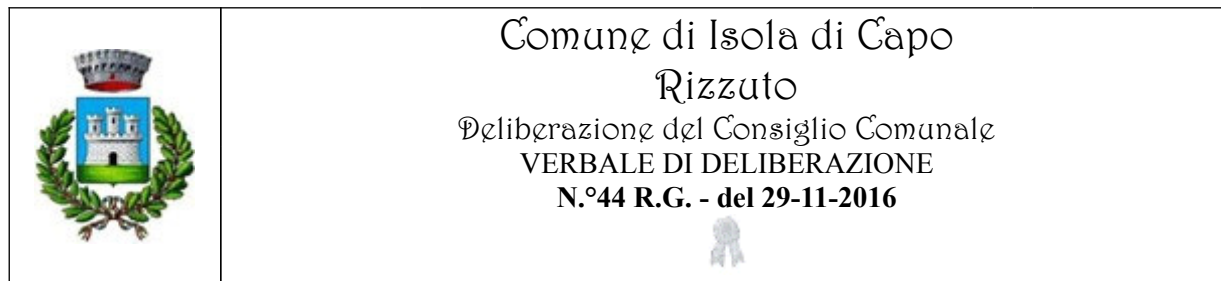
Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Domenico Anselmo Sicilia**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**RODOLFO ELIA**  
(con firma digitale)





COPIA

**OGGETTO**

*DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO COMUNALE E SOVRACOMUNALE DI UNA CAVA DI CALCARENTE, AI SENSI DELL'ART.26 DELLA LEGGE REGIONALE N.40 DEL 05/11/2009 E S.M.I.*

L'anno **duemilasedici** il giorno ventinove del mese di novembre, con inizio alle ore 18:25, nella sala delle adunanze del Comune di Isola di Capo Rizzuto, convocato in via Straordinaria con l'osservanza delle modalità di rito, si è riunito il Consiglio Comunale.

*ALL'APPELLO RISULTANO*

<b>BRUNO GIANLUCA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>TIMPA CARMINE ANTONIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>PARISI MANUELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>PISCITELLI MAURIZIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>POERIO PASQUALE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>BRUNO ANTONIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>BATTIGAGLIA CARMINE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>FRUSTAGLIA ANTONIO</b>	<b>PRESIDENTE</b>	<b>Presente</b>
<b>RIZZO LUIGI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>ASTORINO GIOVANNI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>MILONE DAMIANO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>RODIO GIANCARMINE</b>	<b>VICE PRESIDENTE</b>	<b>Assente</b>
<b>FRIIO SALVATORE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>RIZZO ANSELMO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>BRUNO CARMELINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>Astorino Annunziata</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>CASSANO CARLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>

**TOTALE ASSENTI: N° 4****TOTALE PRESENTI N° 13**

Riscontrata la validità della seduta in relazione al numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FRUSTAGLIA, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Errico Antonino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è Pubblica.



Comune di Isola di Capo  
Rizzuto  
Deliberazione del Consiglio Comunale  
VERBALE DI DELIBERAZIONE  
N.°44 R.G. - del 29-11-2016



**Illustra** l'argomento il Sindaco e il Presidente, subito dopo alcuni chiarimenti richiesti dal Consigliere Milone e forniti dal Responsabile del Settore Urbanistica e gestione del territorio Arch. Achille Tricoli, invita il Consiglio a procedere alla votazione della proposta di deliberazione in oggetto:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso:**

- che con nota n.18162 del 15/12/2012 il Sig. Chisari Giuseppe, in qualità di Amministratore Unico della CHISARI GAETANO S.r.l. con sede a Isola di Capo Rizzuto (KR) alla Via Crotone n.84, ha presentato domanda per il rilascio dell'autorizzazione per l'attività di coltivazione di calcarenite in località "Fratte" nel Comune di Isola di Capo Rizzuto ai sensi degli artt. 26 e 27 della L.R. n. 40/2009, per come esposto dalla Circolare "Disciplina della fase transitoria (fino all'entrata in vigore, del PRAE) relativa al procedimento di autorizzazione in materia di miniere, cave, torbiere, acque minerali e termali", (Prot.135105/SIAR) emessa dalla Regione Calabria - Dip. Attività Produttive - in data 10/10/2011, secondo le procedure di cui all'art.29 del R.R.n.3/2011;
- che l'area oggetto della suddetta coltivazione ha un'estensione di circa 27.000 mq;
- che la stessa area ha destinazione urbanistica di tipo agricolo ed è individuata in Catasto Terreni al foglio di mappa n.30 particelle nn. 329, 330, 331, 332 e 333;
- che il periodo di tempo richiesto per la coltivazione e per la sistemazione finale è di anni 5.

**Premesso ancora:**

- che gli uffici comunali investiti della richiesta anzidetta, con nota prot.13368 del 20/08/2013, hanno trasmesso, per competenza, la stessa al Dip. Attività Produttive della Regione Calabria, in qualità di Ente procedente;
- che la Regione Calabria, con nota prot.141831 del 08/05/2014, ha richiesto, per tramite degli uffici comunali, documenti integrativi da produrre, compreso l'attestazione dell'evidenza dell'interesse pubblico comunale o sovra comunale, ai sensi del comma 3 dell'art.61 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 40/09;
- che gli uffici comunali, con nota prot.14699 del 11/09/2014, trasmettevano alla Regione Calabria quanto richiesto.

**Visto** che, nuovamente, la Regione Calabria, con nota prot.127598 del 19/04/2016, richiedeva ulteriori integrazioni documentali, facendo rilevare, peraltro "che l'attestazione di interesse pubblico dell'attività non risponde a quanto previsto dall'art.26 della L.R.40/2009 e smi.";

**Dato atto:**

- che l'iniziativa da autorizzare risulta suscettibile di interesse sia per le prevedibili ricadute occupazionali che per quelle economiche, a favore del territorio comunale e, in considerazione della dimensione imprenditoriale della richiedente, anche sovracomunale, mediante la creazione di una rilevante economia diretta, oltre che indotta, durante la fase di coltivazione e successivo recupero ambientale;
- che l'attestazione di interesse pubblico dell'attività secondo quanto previsto dall'art.26 della L.R.40/2009 e smi. deve essere reso in forma di deliberazione da parte del Consiglio comunale;

**Ritenuto** dover valutare positivamente l'iniziativa di che trattasi;

**Visto** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla relativa proposta di deliberazione dai competenti responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che si allegano in copia al presente provvedimento;



Comune di Isola di Capo  
Rizzuto  
Deliberazione del Consiglio Comunale  
VERBALE DI DELIBERAZIONE  
N.°44 R.G. - del 29-11-2016



Con n. 10 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Milone Damiano, Friio Salvatore e Cassano Carlo) espressi in forma palese per alzata di mano;

**DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **Di dare atto** che, per le motivazioni sopra espresse, il progetto per l'attività di coltivazione di una cava di calcarenite in località "Fratte" nel Comune di Isola di Capo Rizzuto, e per il successivo recupero ambientale, può essere dichiarato di interesse pubblico comunale e sovracomunale, per come definito all'art.26 della L.R.4072009;
- 2) **Di demandare** al competente Responsabile di Settore la cura di ogni adempimento gestionale conseguente al presente provvedimento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Riscontratone l'urgenza;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Milone Damiano, Friio Salvatore e Cassano Carlo) espressi in forma palese per alzata di mano;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



Comune di Isola di Capo  
Rizzuto  
Deliberazione del Consiglio Comunale  
VERBALE DI DELIBERAZIONE  
N.°44 R.G. - del 29-11-2016



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N.°46 DEL 17-10-2016  
**PARERE TECNICO**

In ordine alla Regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U.E.L. (D.lgs. 267 del 18/08/2000), si esprime

**PARERE Favorevole**

Isola di Capo Rizzuto Addi, ...17-11-2016

**Il Responsabile del Settore**  
*FTO Arch. Tricoli Achille*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N.°46 DEL 17-10-2016  
**PARERE CONTABILE**

*In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U.E.L. - D.lgs. 267 del 18/08/2000, si esprime*

**PARERE Favorevole**

Isola di Capo Rizzuto Addi, ...17-11-2016

**Il Responsabile del Settore Finanziario**  
*FTO Scerbo Carmine*



Comune di Isola di Capo  
Rizzuto  
Deliberazione del Consiglio Comunale  
VERBALE DI DELIBERAZIONE  
N.°44 R.G. - del 29-11-2016



LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*  
*F.to FRUSTAGLIA ANTONIO*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to Dott. Errico Antonino*



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(ART. 124, COMMA 1 d.lgs. 267/2000)

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune da oggi 02-12-2016 e vi rimarrà pubblicato per giorni 15 consecutivi.

**Data 02-12-2016**

*ADDETTO ALLA SEGRETERIA*  
*F.to Martino Caterina*



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(ART. 134, COMMA 3 d.lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_  
essendo trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione.

**Data** \_\_\_\_\_

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
\_\_\_\_\_

Copia conforme in originale agli atti.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE

Prot. N. 97906/SUE  
DEL 19.03.2018

Trasmessa via PEC

Al Comune di Isola Capo Rizzuto  
Ufficio Tecnico  
Piazza Falcone e Borsellino, 1  
88841 Isola Capo Rizzuto (KR)  
[servizio.territorio@pec.comune.isoladicaporizzuto.kr.it](mailto:servizio.territorio@pec.comune.isoladicaporizzuto.kr.it)

e p.c. Alla Ditta Chisari Gaetano S.r.l.  
Via Crotone, 84  
88841 Isola Capo Rizzuto (KR)  
[chisarigaetano.srl@pec.cassaedile-czkrvv.it](mailto:chisarigaetano.srl@pec.cassaedile-czkrvv.it)

Oggetto: Coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcarenite sita in località Fratte del Comune di Isola Capo Rizzuto (KR). Ditta Chisari Gaetano s.r.l.

Si comunica che il Comitato Tecnico ORAE, nella seduta del 22 febbraio 2018, ha esaminato il progetto riportato all'oggetto ed ha espresso il seguente parere:

*"Il Comitato Tecnico prende atto della relazione istruttoria della Segreteria Tecnica, esaminati gli elaborati integrativi trasmessi rileva che gli stessi sono esaustivi di quanto precedentemente richiesto con nota n° 0127598 del 19.04.2016.*

*Alla luce di quanto sopra, si esprime **parere favorevole.**"*

La Segreteria Tecnica



Il Dirigente Generale

Dott.







Regione Calabria  
Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali

Settore 3 Attività Estrattive

SUAP del Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR)  
piazza Falcone e Borsellino  
88841 ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)  
*suap.isoladicaporizzuto@pec.calabriasuap.it*

**OGGETTO** Progetto di coltivazione di una cava di calcarenite sita in località Fratte del Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR). Pratica SUAP n. 6138. Art. 26 della l.r. 40 e art. 61 del r.r. 3/2001 e ss.mm.ii. Proponente: *CHISARI GAETANO srl*.  
Riscontro attestazione progettisti su corrispondenza progetti esaminati (caricata su SUAP il 23/05/2023).

Relativamente la progetto indicato in oggetto, e richiamando da ultima la nota prot. n. 210939 del 10/05/2023, alla quale si rimanda per dettagli anche per la puntuale ricostruzione degli atti amministrativi succedutisi nel tempo, si prende atto della *Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e di Atto di Notorietà* del 14/03/2023, a firma dei tecnici progettisti geom. Marcello Ferraro Restagno e della dr.ssa geol Alessandra Pezzo, caricata sul SUAP solo il 23/05/2023, recante quanto richiesto al punto b) della stessa nota:

- b) Attestazione dei progettisti sulla completa corrispondenza dei contenuti del progetto esaminato dall'allora Dipartimento Sviluppo Economico-Attività Produttive (parere ORAE) e dall'allora Dipartimento Ambiente e Territorio (*Parere di esclusione dalla VIA*).<sup>1</sup>

Sulla base di quanto sopra, lo scrivente Settore, per quanto di competenza, conferma la validità del parere rilasciato con prot. 97906/Siar del 19/03/2018 nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dal SUAP comunale, e dà atto della conclusione della procedura istruttoria ai sensi degli art. 29 del regolamento regionale n. 3/2011, e s.m.i., di attuazione della l.r. 40/2009, e s.m.i. La conclusione della Conferenza dei Servizi, ovviamente, andrà formalizzata con un atto successivo alla ricezione di questa nota da parte del SUAP.

Si ricorda, come già fatto nella nota n. 86179 del 23/02/2023 alla quale si rimanda, che la procedura autorizzativa in questione è relativa all'apertura di una nuova cava che, in mancanza del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), è regolata dall'art. 26 della l.r. 40/2009, e ss.mm.ii., e dall'art. 61 del r.r., e ss.mm.ii.

L'amministrazione comunale di Isola di Capo Rizzuto, verificata la completezza e la validità di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto acquisiti dalle autorità competenti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, è tenuta a trasmettere con sollecitudine allo scrivente Settore, in caso di esito favorevole, tutta la documentazione.

Lo stesso Settore:

- curerà la trasmissione alla Segreteria dell'Assemblea e Affari Generali del Consiglio Regionale della Calabria degli atti necessari per l'acquisizione dei pareri delle Commissioni consiliari competenti in

<sup>1</sup> Decreto Dirigenziale n. 8769 del 28/08/2020 del Dipartimento Ambiente e Territorio (AT) - Settore 4 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali



Regione Calabria  
Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali

---

Settore 3 Attività Estrattive

materia di attività produttive e ambiente, ai sensi del comma 2 dell'art. 26 della l.r. 40/2009, e ss.mm.ii.;

- procederà al rilascio dell'atto autorizzativo per l'attività di coltivazione della cava ai sensi dell'art. 26 della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii.

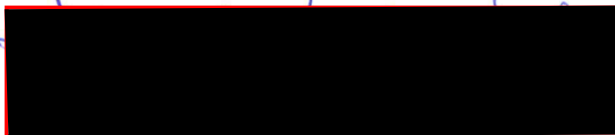
Ottenuta l'autorizzazione alla coltivazione, si evidenzia che gli aspetti gestionali e di controllo della cava una volta in esercizio, saranno comunque di competenza dell'amministrazione comunale (sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con il titolare dell'autorizzazione, stipula della polizza fideiussoria da parte della ditta a garanzia delle opere di recupero ambientale, riscossione dei canoni sulla base di perizie giurate che attestino l'avanzamento della coltivazione, verifiche e accertamenti diretti...).

I funzionari del Settore

*geol. Sergio Borrelli*



*geol. Domenico Anselmo Sicilia*



il Dirigente Generale

*Paolo Praticò*







**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)  
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

---

*Assunto il 27/08/2020*

*Numero Registro Dipartimento: 704*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8769 del 28/08/2020**

**OGGETTO: REGOLAMENTO REGIONALE N. 3 DEL 04/08/2008 E S.M.I., PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. PROGETTO: COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI CALCARE SITA IN LOC. FRATTE DEL COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (KR). PROPONENTE: CHISARI GAETANO SRL, VIA CROTONE 84, 88841 ISOLA CAPO RIZZUTO (KR). PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VIA CON PRESCRIZIONI. .**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

**VISTA** la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

**VISTO** il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

**VISTA** la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**VISTA** la DGR n. 63 del 15.02.2019 “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione - Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.*”;

**VISTA** la DGR n. 89 del 15/05/2020 “*Individuazione dirigenti generali reggenti dei dipartimenti della Giunta regionale, dell’Autorità di Audit, della Stazione Unica appaltante*” che ha individuato - *nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative, il cui iter è stato avviato con la deliberazione di G.R. n. 45/2020 e della definizione delle conseguenti procedure di legge di cui all’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 per l’individuazione dei dirigenti titolari dei Dipartimenti* - quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Ambiente e Territorio” l’arch. Orsola Reillo, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria, precisando che la suddetta nomina è risolutivamente condizionata all’individuazione del Dirigente titolare;

**VISTA** la D.P.G.R. n. 63 del 18.05.2020 “*Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Ambiente e Territorio”, con la quale è stata nominata come Dirigente generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio l’Arch. Orsola Reillo;*”

**VISTO** il DDG n. 16844 del 23/12/2019 avente ad oggetto “*Deliberazioni di Giunta Regionale n. 512/2019 e 513/2019 - Conferimento incarico di dirigenza del settore valutazioni ed autorizzazioni ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio all’ing. Antonio Augruso;*”

**VISTO** il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “*Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza;*”

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “*Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;*”

**VISTA** la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

**VISTA** la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

**VISTO** il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

**CONSIDERATO CHE** con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio in data 30/09/2019 prot. n. 336200, ai sensi dell’art. 6 e segg. del Regolamento Regionale n. 3/2008 e s.m.i., la società Chisari Gaetano Srl, con sede in via Crotone 84, 88841 ISOLA CAPO RIZZUTO (KR), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA in merito al progetto per la “coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcare sita in loc. Fratte del Comune di Isola Capo Rizzuto (KR)”;

**CHE** il progetto rientra tra quelli indicati alla lettera “h” del punto 2 dell’allegato IV del DLGS 152/2006 e smi;

**CHE** a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico sul progetto, non sono pervenute osservazioni da soggetti interessati;

**CHE** la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 06/08/2020, in videoconferenza, a seguito della valutazione del progetto, ha espresso parere di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni;

**RITENUTO** di dover provvedere, ai sensi dell’art. 12 comma 1 del Reg. Reg. n. 3 del 04/08/2008 e s.m.i., alla pronuncia del giudizio di compatibilità ambientale facendo proprio il parere espresso dalla STV;

## DECRETA

per quanto riportato in premessa, di escludere dalla procedura di VIA, con prescrizioni, il progetto per la coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcare sita in loc. Fratte del Comune di Isola Capo Rizzuto (KR) sulla base del parere espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, in videoconferenza, nella seduta del 06/08/2020 (parere allegato al presente provvedimento costituente parte integrante e sostanziale).

- Di trasmettere il presente provvedimento alla società Chisari Gaetano Srl, via Crotone 84, 88841 ISOLA CAPO RIZZUTO (KR), al Comune di Isola Capo Rizzuto (KR), alla provincia di Crotone, alla Regione Calabria Dip. Sviluppo Economico Attività Produttive - Settore Attività Estrattive ed all'ARPACal.
- Di dare atto che il presente provvedimento, a norma del D.Lgs. 152/06 e smi del connesso Regolamento regionale 3/08, ha validità di anni 5 (cinque) per il completamento dei lavori previsti dal progetto, salvo proroga richiesta dal proponente prima della scadenza.
- Di dare atto che eventuali difformità o dichiarazioni mendaci dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, potrebbero inficiare la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – dip. Prov. di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione del progetto e definizione di un Piano di Monitoraggio se ritenuto necessario.
- Di precisare che le varianti progettuali, ritenute significative a livello ambientale, dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art.20 del D.Lgs. 152/06.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

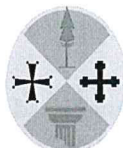
**LAROSA ANTONIO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**AUGRUSO ANTONIO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**REILLO ORSOLA RENATA M.**  
(con firma digitale)



Prot. 260572 6/8/2020

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Ambiente e Territorio**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – VAS – AIA -VI**

**Dirigente del Settore 4**  
**Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**SEDE**

**SEDUTA DEL 06.08.2020 (in videoconferenza)**

**Oggetto:** Istanza di “**Verifica di assoggettabilità a VIA**” ai sensi dell’art. 19 D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. per il “Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcarenite sita in località “Fratte” nel Comune di Isola Capo Rizzuto”.  
Ditta: **Chisari Gaetano S.r.l.**

- Con istanza acquisita al protocollo del Dipartimento Ambiente e Territorio n. 336200 del 30/09/2019, la Società proponente **Chisari Gaetano S.r.l.** inoltra richiesta di **Verifica di assoggettabilità a VIA** per il Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcarenite sita in località “Fratte” nel Comune di Isola Capo Rizzuto, perfezionata in data 21.10.2019 con nota assunta al prot. n. 362879/SIAR;
- Con nota prot. n. 367088/SIAR del 23.10.2019 il Settore 4 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio ha comunicato agli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati al procedimento l’avvio della procedura, assegnando 45 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni, conformemente a quanto disposto dall’art. 19 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006;
- A seguito di comunicazione gli Enti in data 15.11.2019 è pervenuta nota della Soprintendenza per i beni e le attività culturali di chiarimenti rispetto al procedimento;
- In data 16.12.2019 si è svolta un’audizione tra i progettisti e la STV durante la quale sono stati richiesti chiarimenti rispetto alla nota della Soprintendenza e l’aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica e dei vincoli, riservandosi di richiedere eventuali integrazioni tecniche a seguito del superamento della nota della Soprintendenza.
- Successivamente con pec è stato sollecitato l’invio della documentazione amministrativa richiesta, riscontrata dal Comune di Isola Capo Rizzuto con pec del 21.01.2020 acquisita in atti al prot. n. 29559/SIAR del 24.01.2020;
- A seguito dell’incartamento amministrativo prodotto dal Comune con nota prot. n. 59435/SIAR del 12.02.2020 sono state richieste integrazioni tecniche di merito;
- Con pec del 11/03/2020 sono stati concessi ulteriori 30 gg per la consegna delle integrazioni e su richiesta della ditta per l’emergenza Covid-19 i termini per la presentazione delle integrazioni sono stati spostati al 10/06/2020.
- Con nota prot. n. 188554/SIAR del 09/06/2020 e con nota prot. n. 231908/SIAR del 15/07/2020 sono state acquisite le integrazioni trasmesse dalla ditta ed assegnate alla STV per l’istruttoria di merito.

**Visto che:**

- La documentazione amministrativa presentata è costituita da:
  - Istanza di verifica di assoggettabilità a Via (Allegato 3);
  - Modello dichiarazione del professionista estensore dello Studio Preliminare Ambientale (Allegato 3.b);
  - Elenco Amministrazioni ed Enti territoriali interessati al progetto (Allegato 3.c);
  - Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali (Allegato 3.d)
  - Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dell’opera;
  - Copia ricevuta versamento spese istruttorie tramite bonifico bancario;



- Dichiarazioni dei tecnici redattori circa la veridicità e l'esattezza di quanto contenuto negli elaborati tecnico progettuali;
  - Dichiarazioni dei tecnici redattori circa l'attualità dei contenuti riportati negli elaborati tecnico progettuali (prot. n. 367088/SIAR del 23.10.2019);
  - Certificato di destinazione solo su supporto informatico datato 2012 (scaduto);
  - Parere favorevole dell'ORAE, prot. n. 97906 del 19.03.2018;
- La documentazione tecnico-progettuale consiste in:
- Relazione sull'impatto ambientale;
  - Relazione Tecnica e del Recupero Ambientale;
  - Relazione Geologica ed analisi di stabilità dei fronti di scavo;
  - Relazione Naturalistica, Faunistica e Vegetazionale;
  - Relazione Fotografica;
  - Relazione Rilievo topografico GPS LEICA SR 530;
  - Rilievo Topografico - Rilievo Piano - altimetrico;
  - Tav. Alfa - Inquadramento territoriale;
  - Tav. 1 - Planimetria Stato Attuale;
  - Tav. 2 - Sezioni Stato Attuale;
  - Tav. 3 - Planimetria Primo Stadio di Coltivazione;
  - Tav. 4 - Sezioni Primo Stadio di Coltivazione;
  - Tav. 5 - Planimetria Secondo Stadio di Coltivazione;
  - Tav. 6 - Sezioni Secondo Stadio di Coltivazione;
  - Tav. 7 - Sezioni (Fase estrattiva ultimata)
  - Tav. 8 - Sovrapposizione Sezioni Stato Attuale - Stato Finale;
  - Tav. 9 - Planimetria Recupero Ambientale;
  - Tav. 10 - Sezioni Recupero Ambientale;
  - Tav. 11a - Planimetria canalizzazioni acque meteoriche superficiali (f. coltivazione);
  - Tav. 11b - Planimetria canalizzazioni acque meteoriche superficiali (stato finale);
  - Tav. 12a - Carta Geologica;
  - Tav. 13a - Sezioni Geologiche;
  - Tav. 13b - Sezioni Geologiche;
  - Tav. 14 - Sovrapposizione ortofoto - catastale;
  - Tav. 15 - Fotorendering;
  - Tav. 16 - Sovrapposizione Cartografia - area di cava;
  - Tav. 17 - Vertici perimetrazione area di cava.
- La documentazione tecnico-amministrativa integrativa costituita da:
- Documentazione tecnico progettuale integrativa su supporto digitale;
  - Lettera di controdeduzioni alla richiesta di integrazioni con i seguenti allegati:
    - Certificato di destinazione urbanistica e vincoli aggiornato, prot. n.1600 del 21.01.2020;
    - Delibera comunale n. 57 del 08.04.2015 e atti di legittimazione e affrancazione dei terreni gravati da usi civici;
    - Delibera comunale n. 193 del 20.11.2015 e atti di legittimazione e affrancazione dei terreni gravati da usi civici;
  - Adeguamento Relazione tecnica (giugno 2020);
  - Integrazione alla Relazione Geologica, Geotecnica e Geomineraria (giugno 2020);
  - Integrazione alla Relazione sullo Studio d'Impatto Ambientale (giugno 2020);
  - Relazione agronomica (Maggio 2020);
  - Relazione di Impatto Acustico (luglio 2020);

- Elaborati grafici (giugno 2020):
- Tav. 11B' - Tavola integrativa - Planimetria canalizzazioni acque meteoriche superficiali;
- Tav. 12' - Tavola integrativa - Carta Geologica;
- Tav. 13' - Tavola integrativa - Sezioni Geologiche;
- Tav. 13'' - Tavola integrativa - Sezioni Geologiche;
- Tav. 18 - Tavola integrativa - Organizzazione area cantiere;
- Tav. 19 - Tavola integrativa - Tavola vincoli e ricettori su base CTR;
- Tav. 20 - Tavola integrativa – Sovrapposizione catastale su Carta dei Vincoli - PSC.

#### Considerato che:

- Il progetto riguarda l'apertura di nuova cava ubicata in località Fratte del Comune di Isola Capo Rizzuto, interessa le particelle catastali nn. 329, 330, 331, 332, 333 del Foglio di Mappa n. 30, con superficie pari a 27.000 mq, ricadenti in zona "agricola" ed in area sottoposta a vincolo tutorio ai sensi del D.Lgs. 42/04 e smi, per come da certificato comunale in atti datato 21.01.2020;
- L'area di intervento è ubicata in prossimità di un'area a tessuto urbano discontinuo e l'accesso al sito estrattivo avviene attraverso una viabilità interpodereale in terra battuta che si collega alla strada comunale denominata "Fratte";
- Il piano di coltivazione e recupero prevede l'estrazione con metodo a "fossa" per un volume complessivo di circa 164.590 mc e il successivo ritombamento dell'area di scavo con l'impiego di terreni con scheletro granulare ed indici di permeabilità simili a quelli del materiale estratto con l'utilizzo di circa 45.487 mc di materiale stoccato, mentre per il rimanente sarà reperito in altri siti e messo in posto previa caratterizzazione e certificazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente; nel dettaglio è prevista l'estrazione secondo un piano di durata inferiore a tre anni che si sviluppa in due fasi: primo stadio per un volume pari a 38.986 mc e secondo stadio per un volume di 125.604 mc: i quantitativi di calcarenite commercializzabili, al netto del terreno vegetale e dello sterile stoccato e da riutilizzare per il ripristino, è pari a 108.303 mc;
- La coltivazione prevede l'intervento di escavazione con tecnica "a fossa" per opera di mezzi meccanici fino alla profondità massima di 10,50 m rispetto alla quota iniziale del piano campagna e mediante fronti con angolo di scarpata intorno ai 60° e con fronti di altezza di circa 6 m; le indagini geognostiche allegate alla Relazione integrativa scongiurano la presenza di falda fino alle profondità interessate dall'estrazione e nelle relazioni allegate si dichiara che negli intorni non sono presenti sorgenti, pozzi o altre opere di captazione;
- Lo smaltimento delle acque piovane sarà garantito mediante la realizzazione di fossi di guardia e opportune vie di deflusso sia durante la coltivazione che a lavori ultimati;
- Il materiale di copertura vegetale sarà stoccato in cumuli di altezza non superiore a tre metri e riutilizzato per la fase di ritombamento e ripristino ambientale, che consentirà di restituire alla fine delle attività un'area sub-pianeggiante da utilizzare per la semina di vegetazione autoctona e piante erbacee tipiche della macchia mediterranea costiera;

#### Valutato che:

- Il progetto rientra tra quelli del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., inseriti all'Allegato IV alla Parte Seconda, al punto 8 lettera i) "Cave e torbiere" e non ricade neanche parzialmente all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L.394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000";
- Il progetto proposto si riferisce alla coltivazione e al recupero ambientale di una cava di calcarenite sita in località "Fratte" nel Comune di Isola Capo Rizzuto, ricadente in particelle catastali che da Certificato di Destinazione Urbanistica risultano avere la destinazione "agricola";
- **Le caratteristiche del progetto**, in relazione all'importanza dell'opera complessiva e della posizione all'interno di un'area a destinazione compatibile con quella estrattiva, sono tali da minimizzare le possibili ripercussioni sull'ambiente e scongiurare gli impatti. In particolare:
  - a) Le **dimensioni** e la **concezione dell'insieme** del progetto sono contenuti e tali da poter essere considerati irrilevanti dal punto di vista di potenziali effetti ambientali nell'area di riferimento;
  - b) Può essere esclusa l'ipotesi di un potenziale **cumulo** poiché non vi sono nelle immediate vicinanze dell'area altre attività della stessa tipologia;
  - c) L'**utilizzo delle risorse naturali** - a lungo periodo - è limitata ai volumi dei materiali estratti;



- d) Non è prevista **produzione di rifiuti**;
- e) Nessun **rischio di gravi incidenti e/o calamità** può essere imputabile al progetto in questione;
- f) **I rischi per la salute umana** associati alla presenza dell'attività estrattiva sono non significativi;
- In relazione alla localizzazione dell'intervento, il sito non rientra tra aree geografiche con particolare sensibilità ambientale. In particolare:
  - g) l'**utilizzo del territorio** è limitata agli spazi strettamente necessari per assicurare funzionalità al progetto complessivo;
  - h) in considerazione alla scelta delle aree dove realizzare l'intervento, non risultano situazioni che necessitano di interventi di salvaguardia ambientale, in termini di **ricchezza relativa, disponibilità, qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali** della zona;
  - i) la **capacità di carico dell'ambiente naturale** è ridotta, poiché l'intervento per quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale non ricade in:
    - c1) zone umide, zone riparie, foci di fiumi;
    - c2) zone costiere e ambienti marini;
    - c3) zona montuosa o forestale;
    - c4) riserve e parchi naturali;
    - c5) siti della rete Natura 2000 o altre zone classificate protette;
    - c6) zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria;
    - c7) zone a forte densità demografica;
    - c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica: *secondo quanto riportato dall'attestazione comunale in atti le particelle sono interessate da vincolo tutorio ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, ma non sono soggette all'art. 142, c 1 lettera h e m;*
    - c9) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 288.
- La **tipologia e la caratteristica dell'impatto potenziale** sono stati adeguatamente analizzati nello Studio Preliminare Ambientale, con particolare riguardo a:
  - j) **entità ed estensione dell'impatto**, specificando che l'area geografica interessata dai potenziali impatti è circoscritta all'area di intervento;
  - k) **natura dell'impatto**, analizzato sotto il profilo della viabilità, dell'atmosfera, del suolo e del sottosuolo, della vegetazione, della flora e della fauna, del paesaggio, del rumore. In tutte le matrici è stata dimostrata l'inconsistenza di fattori di pressione specifici;
  - l) **possibilità di ridurre le possibili ripercussioni in modo efficace**, mediante opportuni accorgimenti sulle componenti ambientali interessate;
- L'**impatto acustico** è esaminato all'interno di uno specifico Studio previsionale, con il quale il Tecnico competente, anche a seguito di integrazioni, attesta la compatibilità dell'intervento sotto il profilo del rispetto dei limiti previsti dalle norme in vigore per la zona di riferimento;
- Nello Studio Preliminare Ambientale è stata verificata la compatibilità del progetto con i piani paesistici, territoriali e urbanistici, analizzando la coerenza e le relazioni con gli strumenti di pianificazione vigenti.

**Ritenuto**, per quanto sopra, che l'analisi sia sufficiente a considerare irrilevanti le possibili ripercussioni sull'ambiente.

**Si raccomanda** di acquisire prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, in particolare specifico parere relativamente ai vincoli tutori di cui al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per come apposti da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio in sede di adozione del PSC su tutto il territorio comunale nonché di attenersi alle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 34/2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria".

**VISTO** il Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., aggiornato al D.Lgs. 104/2017;  
**VISTO** il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;  
**VISTA** la L.R. n° 39 del 03/09/2012, “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;  
**VISTA** la D.G.R. n° 381 del 31/10/2013 “Approvazione del Regolamento Regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA”;  
**VISTE** le condizioni ambientali individuate dal proponente al fine di minimizzare gli impatti potenziali, riportate nell’All. n. 3d “Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all’istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs. 152/2006”, quale parte integrante del presente parere (Allegato 1).

### **La Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

per quanto sopra premesso, visto, considerato, valutato e ritenuto, riunita in videoconferenza attesa l'emergenza Covid-19 in atto, ritiene di escludere dalla procedura di VIA il “**Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcarenite sita in località “Fratte” nel Comune di Isola Capo Rizzuto**” - Proponente: **Chisari Gaetano S.r.l.**

*Resta inteso che la Struttura Tecnica di Valutazione ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo.*

### **LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**





Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	ANTE - OPERAM	➤ <i>aspetti progettuali</i>	Fase preparatoria con la recinzione dell'area di interesse, la predisposizione della cartellonistica da cantiere, la realizzazione della rete di drenaggio esterna e della viabilità interna (aree di movimentazione mezzi e piste di arroccamento).
		➤ <i>aspetti gestionali</i>	L'area di interesse estrattivo deve essere delimitata con adeguata recinzione e sarà necessario predisporre la cartellonistica di cantiere (cartelli ammonitori, segnaletici, antinfortunistici); l'ingresso all'area deve essere protetto da un cancello adeguato e opportunamente segnalato con la il cartello identificativo riportante i dati dell'attività estrattiva (Comune, Autorizzazione, Inizio e fine lavori, Ditta Esercente, Direzione Lavori, Progettazione, Addetti ai lavori in cava). Lungo il perimetro verranno realizzati i canali per l'allontanamento delle acque di scorrimento superficiale.
		➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i>	Individuazione delle aree di accumulo temporaneo del materiale di scotico da utilizzare nella fase di recupero e del materiale estratto prima del trasporto, allo scopo di migliorare la gestione del cantiere.
2	CORSO D'OPERA	➤ <i>aspetti progettuali</i>	La coltivazione sarà condotta con l'utilizzo di mezzi meccanici per la mobilitazione del materiale e la realizzazione dei fronti di scavo, procedendo dalle quote sommitali, fino ad ottenere la conformazione morfologica prevista da progetto. Localmente verranno predisposte le piste di arroccamento che di volta in volta verranno realizzate in base alle fasi di scavo.
		➤ <i>aspetti gestionali</i>	Il nuovo assetto morfologico relativo allo stato finale dell'attività estrattiva sarà caratterizzato da un'area sub-pianeggiante simile a quella iniziale, in quanto, dopo un rimodellamento temporaneo dei fronti di scavo durante la fase di escavazione, sarà effettuato il ritombamento dello scavo. Ad estrazione terminata, si avrà una conformazione: <b>Scarpata unica (lato est dell'area di cava)</b> Angolo di scarpa (massimo) del gradone pari a 60°; <b>Scarpata unica interrotta da una berma (lato ovest dell'area di cava)</b> Angolo di scarpa (massimo) del gradone pari a 60°; Berma: B = 5,00 m; Alzata (altezza del fronte tra la berma e il piazzale): A = 6,00 m.
		➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i>	
		○ <i>atmosfera</i>	Il territorio interessato dall'attività, ricadente nel Comune di isola di Capo Rizzuto, nell'ambito del Piano per la Qualità dell'Aria della Regione Calabria, ricade nella Zona "D - Collinare e di pianura senza specifici

**Condizioni Ambientali**

N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
			<i>fattori di pressione". Non raggiunge livelli di attenzione elevati difatti, dalle misurazioni effettuate, i valori di concentrazione delle polveri risultano inferiore al limite stabilito. Le polveri generate sono piuttosto grossolane e tendono a depositarsi rimanendo in sospensione per poco tempo.</i>
		o ambiente idrico	<i>Non esistono nel sito di intervento elementi idrografici, quali aste torrentizie, forme carsiche né ipogee né epigee, né corsi d'acqua aventi carattere continuo. Tutti i terrazzi sono serviti da un impianto irriguo consortile, alimentato dal lago Sant' Anna. I fossi artificiali di bonifica che drenano l'acqua piovana hanno portate limitate ai soli giorni piovosi.</i>
		o suolo e sottosuolo	<i>Il settore di territorio oggetto dell'intervento estrattivo è caratterizzato da un orografia pianeggiante costituito da un ammasso sedimentario calcarenitico. I litotipi affioranti nell'area di intervento sono tutti di origine sedimentaria.</i>
		o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,	<i>Dalla carta di uso del suolo si rileva che l'area interessata dal progetto è classificata come 'seminativi in aree non irrigue' Non rientra i siti di particolare interesse. L'impatto prevalente è riconducibile alla sottrazione di suolo e, di conseguenza della copertura vegetale.</i>
		o rumore e vibrazioni	<i>L'impatto sulla componente rumore è associato all'azione dei mezzi di cantiere in fase di scavo, movimentazione e trasporto.</i>
		➤ Mitigazioni:	
		o atmosfera	<i>Per ridurre la diffusione delle polveri in cantiere si provvederà a bagnare le aree di movimentazione dei mezzi, le piste e i cumuli di materiale; la frequenza delle operazione verrà stabilita in base alle condizioni atmosferiche.</i>
		o ambiente idrico	<i>Sarà realizzato, intorno al perimetro di cava, un adeguato sistema di fossi di guardia raccordato con la rete di smaltimento naturale per attenuare il più possibile il deflusso incontrollato delle acque meteoriche all'interno dell'area, durante la fase di coltivazione.</i>
		o suolo e sottosuolo	<i>Accantonamento del terreno di scotico ovvero della componente più ricca di sostanza organica e umida.</i>
		o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,	<i>Studio delle componenti vegetali da impiantare al fine di ricostituire il sistema naturale.</i>
		o rumore e vibrazioni	<i>Per l'attenuazione del rumore viene assicurata la protezione individuale dell'udito mediante l'uso di idonei dispositivi.</i>
3	POST - OPERAM	➤ aspetti progettuali	<i>Completata la fase di estrazione, sarà avviato il processo di ritombamento dello scavo mediante l'impiego di terreni con scheletro granulare e indici di permeabilità</i>



Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
			<i>simili a quelli del materiale estratto. Raggiunta la conformazione morfologica finale (area sub-pianeggiante), si completerà il lavoro di recupero ambientale mediante la stesura di terreno vegetale, già messo a dimora per lo scopo, in modo da garantire l'attecchimento delle colture di cui si è prevista la semina.</i>
		➤ <i>aspetti gestionali</i>	<i>Il programma estrattivo prevede l'estrazione complessiva di 164 '590 m<sup>3</sup> di materiale calcareo in due stadi di coltivazione.</i>
		➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i>	
		○ <i>atmosfera</i>	<i>Il territorio interessato dall'attività non presenta particolari fattori di pressione in merito alle emissioni in atmosfera.</i>
		○ <i>ambiente idrico</i>	<i>L'attività di coltivazione non interferirà con i corpi idrici superficiali né darà luogo a deviazioni o sbarramenti di corsi d'acqua e/o a variazioni dei deflussi.</i>
		○ <i>suolo e sottosuolo</i>	<i>Raggiunta la conformazione morfologica finale (area sub-pianeggiante), si completerà il lavoro di recupero ambientale mediante la stesura di terreno vegetale, già messo a dimora per lo scopo, in modo da garantire l'attecchimento delle colture di cui si è prevista la semina..</i>
		○ <i>flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</i>	<i>Durante la fase di recupero verrà ricostituita la componente vegetazionale restituendo l'area al contesto naturale.</i>
		○ <i>rumore e vibrazioni</i>	<i>L'emissione di rumore è limitata al solo periodo di cantierizzazione.</i>
		➤ <i>Mitigazioni:</i>	<i>Raggiunta la conformazione morfologica finale (area sub-pianeggiante), si completerà il lavoro di recupero ambientale mediante la stesura di terreno vegetale, già messo a dimora per lo scopo, in modo da garantire l'attecchimento delle colture di cui si è prevista la semina.</i>
		○ <i>atmosfera</i>	<i>L'emissione di polveri è limitata alla sola fase di lavorazione.</i>
		○ <i>ambiente idrico</i>	<i>Sarà realizzato, intorno al perimetro di cava, un adeguato sistema di fossi di guardia raccordato con la rete di smaltimento naturale per attenuare il più possibile il deflusso incontrollato delle acque meteoriche all'interno dell'area, durante la fase di coltivazione.</i>
		○ <i>suolo e sottosuolo</i>	<i>Gli effetti sul suolo e sottosuolo verranno mitigati mediante le operazioni di recupero ambientale attraverso la stesura dello strato di terreno vegetale precedentemente prelevato e accantonato, al fine di ricostituire la stratigrafia del substrato.</i>
		○ <i>flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</i>	<i>Il ripristino vegetazionale dell'area verrà eseguito attraverso la piantumazione di adeguate specie vegetali che siano ben integrate all'ambiente circostante; le operazioni colturali verranno eseguite</i>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
			<i>seguendo le fasi necessarie a garantire l'attecchimento di tutto l'apparato vegetativo.</i>
		o <i>rumore e vibrazioni</i>	<i>L'emissione di rumore è limitata al solo periodo di cantierizzazione.</i>



**Oggetto:** Istanza di “Verifica di assoggettabilità a VIA” ai sensi dell’art. 19 D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. per il “Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcarenite sita in località “Fratte” nel Comune di Isola Capo Rizzuto”.

Proponente: **Chisari Gaetano S.r.l.**

**LA S.T.V.**

1	Presidente	<i>Orsola REILLO</i>	[Redacted]
2	Vice-Presidente	<i>Antonio AUGRUSO</i>	[Redacted]
3	Ing.	<i>Vincenzo BARONE</i>	VINCENZO BARONE REGIONE CALABRIA 10.08.2020 11:08:36 UTC
4	Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	[Redacted]
5	Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	DEBORAH CIMELLARO REGIONE CALABRIA 10.08.2020 08:24:06 UTC
6	Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI (Rappr. A.R.P.A.CAL).</i>	[Redacted]
7	Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	SAVERIO CURCIO REGIONE CALABRIA 10.08.2020 09:31:03 UTC
8	Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	ROSSELLA DEFINA REGIONE CALABRIA 10.08.2020 10:40:02 UTC
9	Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	[Redacted]
10	Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	[Redacted]
11	Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	[Redacted]
12	Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	[Redacted]
13	Dott.	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	[Redacted]





Sportello Unico per le Attività Produttive  
 Isola di Capo Rizzuto

**Oggetto: VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA  
 SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA (art .14bis Legge n. 241/1990)**

**Dati relativi alla pratica:**

**Codice univoco SUAP:** 6138

**Codice univoco nazionale:** 02412350791-14122022-1005.SUAP

**Numero. Protocollo:** 35096

**Data protocollo:** 14/12/22

**Settore attività:** Attività generica

**Ubicazione:** Loc. Fratte 88841 Isola di Capo Rizzuto

**Tipologia intervento/Iter:** Apertura attività Procedimento ordinario in conferenza di servizi

**Responsabile del Suap:** FRANCESCA ASTORINO

**Responsabile del procedimento:** ASTORINO FRANCESCA

**Descrizione procedimento:** PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI CALCARENITE SITA IN LOC. FRATTE COMUNE DI ISOLA C.R. - Pratica già avviata con procedura cartacea.

**Il Responsabile del Settore**

**Premesso che:**

- con nota prot. 4831 del 17.02.2023 trasmessa a mezzo pec il Responsabile del Procedimento ha indetto la Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge come modificato dal D.lgs. n.127/2016, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento per l'approvazione del PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI CALCARENITE SITA IN LOC. FRATTE COMUNE DI ISOLA DI C.R.-

L'azienda in oggetto, in data 15/11/12, prot. comunale n. 18162, ha presentato, istanza di autorizzazione per l'attività di coltivazione di calcarenite in località Fratte di questo Comune, ai sensi degli artt. 26 e 27 della L.R. n. 40 /2009 e ss.mm.ii., come da Circolare "Disciplina della fase transitoria (fino all'entrata in vigore del PRAE) relativa al procedimento di autorizzazione in materia di miniere, cave, torbiere, acque minerali e termali"

Con protocollo n. 27630 del 29.11.2018 il Responsabile del Settore Tecnico, nella persona dell'Arch. Achille Tricoli, indice per il giorno 10 gennaio 2018 alle ore 10:00 la conferenza di servizi decisoria al fine di ottenere i pareri necessari al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi, convocando:

-La Regione Calabria (Dip. Sviluppo Economico – Dip. Ambiente e Territorio –  
 Segreteria tecnica Valutazione Ambientale – Autorità di bacino;

- L'Amministrazione Provinciale – Settore Ambiente;



Sportello Unico per le Attività Produttive  
Isola di Capo Rizzuto

- Soprintendenza;
- Legione Regionale Carabinieri forestali; - Allegato 6

Con protocollo Comunale n.20304 del 12.09.2019 il Responsabile del Settore Tecnico, in considerazione di quanto dallo stesso asserito, nel documento medesimo, e cioè che alla data del 10.09.2019 nessuno degli Enti ha inteso presenziare ai lavori della conferenza, riconvoca per il giorno 03.10.2019 alle ore 10:00 la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria;

Considerato che la medesima azienda, CHISARI GAETANO SRL, in data 14.12.2022, per il tramite del sistema informatico regionale CalabriaSUAP, ha trasmesso, a questo Sportello Unico, la richiesta di autorizzazione per **“PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI CALCARENITE SITA IN LOC. FRATTE COMUNE DI ISOLA C.R.”** al fine di ottenere le prescritte autorizzazioni;

Precisato che gli atti endoprocedimentali connessi alla pratica di che trattasi sono i seguenti:

- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
- NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO
- AUA-VERIFICA IMPATTO ACUSTICO
- PARERE AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
- PARERE REGIONALE PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI CAVA
- AUA-AUTORIZZAZIONE EMISSIONE IN ATMOSFERA-REGIONALE
- PARERE VINCOLO ARCHEOLOGICO E STORICO-ARCHITETTONICO
- AUA-VERIFICA IMPATTO ACUSTICO-TRASMISSIONE ALL'AUTORITA' COMPETENTE (PROVINCIA)
- NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO FINO A 500 METRI CUBI (COMPETENZA COMUNALE)

- con la sopraccitata nota, sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

- ASP DI CROTONE-DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- UFFICIO TECNICO COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
- DIPARTIMENTO SEAC-SETTORE 3 ATTIVITA' ESTRATTIVE REGIONE CALABRIA





Sportello Unico per le Attività Produttive  
Isola di Capo Rizzuto

- DIPARTIMENTO AMBIENTE-UNITA' ORGANIZZATIVA TEMPORANEA-FUNZIONI TERRITORIALI ASP KR
- LEGIONE REGIONALI CARABINIERI FORESTALI
- ARPACAL-DIP. KR- SERVIZIO TEMATICO SUOLO E RIFIUTI
- UFFICIO PROV.LE SETTORE AMBIENTE-KR
- DIPARTIMENTO URBANISTICA-SETTORE 02-URBANISTICA E VIGILANZA REGIONE CALABRIA

- che è stata verificata l'avvenuta consegna ed accettazione della pec prot. 4831 del 17.02.2023 da parte delle suddette Amministrazioni;

Dato atto che è stato fissato in quarantacinque (45) giorni dalla data di ricezione della convocazione, il termine ultimo entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, quindi con scadenza alla data del 03.04.2023;

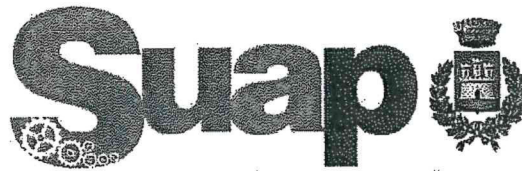
Considerato che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi per la richiesta di eventuali integrazioni (04.03.2023) non sono pervenute richieste di integrazione di documenti/elaborati progettuali da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo in disamina;

Rilevato che, le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, nel termine perentorio indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi come sopra indicato, hanno inviato i seguenti riscontri:

con nota protocollo N° 86179 del 23.02.2023 la REGIONE CALABRIA – Dip. Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, osserva quanto segue:

*È opportuno sottolineare ancora una volta, come già fatto nelle note precedenti, che la procedura autorizzativa per l'apertura di una nuova cava, qual è quella in questione, in mancanza del Piano Regionale delle Attività Estrattive trattandosi (PRAE), è regolata dall'art. 26 della l.r. 40/2009, e ss.mm.ii., e dall'art. 61 del r.r., e ss.mm.ii. L'Amministrazione comunale di Isola di Capo Rizzuto dovrà quindi verificare la completezza e la validità di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, già acquisiti e/o da acquisire dalle autorità competenti partecipanti alla Conferenza dei Servizi. Ultime le procedure di cui sopra, in caso di esito favorevole, l'ente comunale dovrà trasmettere tutta la documentazione allo scrivente Settore che: Curerà la trasmissione alla Segreteria dell'Assemblea e Affari Generali del Consiglio Regionale della Calabria degli atti necessari per l'acquisizione dei pareri delle Commissioni consiliari competenti in materia di attività produttive e ambiente, ai sensi del comma*





Sportello Unico per le Attività Produttive  
Isola di Capo Rizzuto

*2 dell'art. 26 della l.r. 40/2009, e ss.mm.ii.; Procederà al rilascio dell'atto autorizzativo per l'attività di coltivazione della cava ai sensi dell'art. 26 della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii.*

*Si rappresenta infine che, ottenuta l'autorizzazione alla coltivazione, gli aspetti gestionali e di controllo della cava una volta in esercizio, saranno comunque di competenza dell'amministrazione comunale...*

A mezzo del portale SUAP Calabria l'Ufficio Prov.le Settore Ambiente KR ha comunicato quanto segue:

*Alla luce della documentazione presentata, da un primo esame relativamente agli aspetti riguardanti gli scarichi e le emissioni non si rilevano gli elementi che stabiliscono la competenza in materia della Provincia di Crotone. Relativamente ad eventuali aspetti paesaggistici la competenza è dell'Ufficio provinciale Settore Demanio idrico e fluviale/KR presente sul Portale ed a cui la pratica deve essere trasmessa. Inoltre non vi è istanza di AUA ai sensi del DPR 59/2013*

Con nota prot.78863 del 20.02.2023 il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria ha comunicato quanto segue:

*Si comunica che nessun parere inerente l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è dovuto trattandosi di attività di cava disciplinata da altre normative, dichiarando l'improcedibilità dell'istanza;*

Rilevato che la REGIONE CALABRIA - Dip. Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, a seguito di verbale di chiusura conferenza decisoria caricato sul portale SUAP prot. n. 12164 del 03/05/2023 ha inoltrato riscontro prot. n. 210939 del 10/05/2023

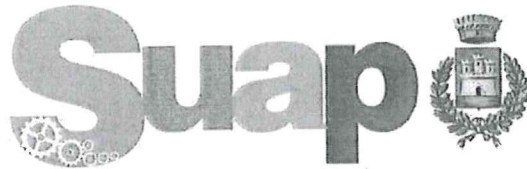
Accertato che in data 23/05/2023 a mezzo del portale SUAP è stata trasmessa da parte del Comune l'attestazione menzionata nella nota prot. n. 210939 del 10/05/2023 della Regione Calabria;

Con nota protocollo n. 248827 del 01/06/2023 la REGIONE CALABRIA - Dip. Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, osserva quanto segue:

*lo scrivente Settore, per quanto di competenza, conferma la validità del parere rilasciato con prot. 97906/Siar del 19/03/2018 e dà atto della conclusione della procedura istruttoria ai sensi degli art. 29 del regolamento regionale n. 3/2011, e s.m.i., di attuazione della l.r. 40/2009, e s.m.i.*

Preso atto che le seguenti amministrazioni non si sono espresse:

- ASP DI CROTONE-DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- UFFICIO TECNICO COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO - Settore n° 4



Sportello Unico per le Attività Produttive  
Isola di Capo Rizzuto

- DIPARTIMENTO AMBIENTE-UNITA' ORGANIZZATIVA TEMPORANEA-FUNZIONI TERRITORIALI ASP KR
- LEGIONE REGIONALI CARABINIERI FORESTALI
- ARPACAL-DIP. KR- SERVIZIO TEMATICO SUOLO E RIFIUTI
- UFFICIO PROV.LE SETTORE AMBIENTE-KR

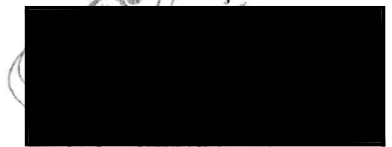
e pertanto la mancata comunicazione della determinazione di assenso o dissenso entro il termine previsto, equivale ad assenso senza condizioni. (fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi - Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito).

Dato atto che le prescrizioni sopra trascritte, non rappresentando modifiche sostanziali al documento presentato e possono essere accolte in fase di predisposizione ed esecuzione dell'intervento;

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, il Responsabile del Procedimento ritiene concluso positivamente il presente procedimento, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Isola di Capo Rizzuto, Servizio SUAP, accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile del Settore



**Allegati:** 20230825111949093.pdf;

**Stato** DA ASSEGNARE  
**Entrata:**

**Assegnatario:** attivitaestrattive.seac

**Data:** 25/08/2023

**Ora:** 11:04

**Da:** "Per conto di: suap.isoladicaporizzuto@pec.calabriasuap.it" (posta-certificata@pec.aruba.it)

**A:** attivitaestrattive.seac@pec.regione.calabria.it

**Cc:**

**Oggetto:** **POSTA CERTIFICATA: Chiusura Seduta conferenza di servizi - pratica num. 6138**

**Messaggio:** DA:**Suap Comune Isola di Capo Rizzuto**

OGGETTO: Chiusura Seduta conferenza di servizi - pratica num. 6138

Salve,

la presente per notificare la Chiusura della Seduta della conferenza dei servizi in data 17-02-2023 / 02:23 presso .

Gli uffici invitati alla conferenza dei servizi sono i seguenti:

Ufficio tecnico - Isola di Capo Rizzuto

ASP Crotona - Dipartimento di Prevenzione

Ufficio prov.le Settore Ambiente/KR

Dipartimento Ambiente - Unità Organizzativa Temporanea - Funzioni territoriali/KR

ARPACal - Dip. KR - Servizio Tematico Suolo e rifiuti

Gruppo Carabinieri Forestale - Crotona

Dipartimento SEAC - Settore 3 - Attività estrattive

Per prendere visione del dettaglio della comunicazione è necessario accedere al sistema informativo CalabriaSuap nella sezione Enti Terzi all'indirizzo:

<http://intra.calabriasuap.it>.

Per segnalare eventuali problemi informatici, La invitiamo ad utilizzare i riferimenti presenti nella sezione [Assistenza e supporto](#) del portale [www.calabriasuap.it](http://www.calabriasuap.it)